



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

PROGRAMMA DI INTERVENTI DI INFRASTRUTTURAZIONE E  
SERVIZI CORRELATI ALLO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ  
PRODUTTIVE

(Legge Regionale 28 dicembre 2009 n. 5, art. 5)

## **Accordo di Programma Quadro**

**“Lavori di Completamento dello Spazio di  
Convergenza Culturale di Viale Nora, Pula”**



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

### “Lavori di Completamento dello Spazio di Convergenza Culturale di Viale Nora, Pula”

L'anno duemilaundici, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, tra la Regione Autonoma della Sardegna, rappresentata dal Presidente della Regione Ugo Cappellacci, e dall'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio Giorgio La Spisa;

e

Il Comune di Pula, con sede in Pula, rappresentata dal Sindaco Walter Cabasino,  
la Provincia di Cagliari, con sede in Cagliari, rappresentata dal Presidente Graziano Milia;

#### Premesso che

- la Regione Autonoma della Sardegna con **Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 5, art. 5, comma 1** ha istituito un fondo per il finanziamento di infrastrutture e servizi correlati allo sviluppo delle attività produttive;
- lo stesso articolo stabilisce, inoltre, che la Giunta regionale debba adottare una deliberazione riportante le modalità di funzionamento del fondo stesso;
- detto fondo è stato istituito presso l'Assessorato della Programmazione con una dotazione pari a euro 400.000.000 da suddividere nelle annualità 2010, 2011, 2012, 2013;
- la Giunta regionale con Deliberazione **n. 16/21 del 20 aprile 2010**, approvata definitivamente con Deliberazione **n. 21/46 del 3 giugno 2010**, ha definito le modalità di funzionamento del fondo per la realizzazione di un programma pluriennale di infrastrutture e di servizi correlati allo sviluppo delle attività produttive;
- la finalità della predisposizione di un programma pluriennale di interventi infrastrutturali e di servizi è di consentire di supportare lo sviluppo di nuove attività produttive e la crescita competitiva di quelle esistenti, in particolare nelle aree di crisi e nei territori svantaggiati, al fine di contrapporsi alle emergenze economiche, sociali e territoriali attraverso il potenziamento e la modernizzazione dei sistemi locali nei quali tali interventi si vanno a concretizzare in maniera integrata;
- il programma di interventi in nessun modo si configurano quali aiuti di stato, in quanto azioni infrastrutturali e servizi aventi esclusiva natura pubblica, la norma citata fa espresso riferimento a quanto predisposto dall'art. 25, comma 5 bis, della L.R. 29 maggio 2007 n. 2 che prevede la concentrazione territoriale delle risorse finanziarie attraverso investimenti per infrastrutture e servizi pubblici a supporto di attività produttive, anche ai sensi della L.R. 26 febbraio 1996, n. 14, in modo che possa essere garantito un efficace coordinamento nell'attuazione degli interventi a



favore delle micro, piccole e medie imprese previsti in programmi finanziati o cofinanziati con risorse regionali, attuati direttamente o delegati a enti locali o agenzie di sviluppo;

- la L.R. n. 14/1996 e successive modifiche, L.R. 37/1996 e L.R. 32/1997, disciplina le modalità di definizione degli Accordi di Programma, prevedendo anche la possibilità di successivi atti aggiuntivi e rimodulazioni, in relazione ad ulteriori opere ed interventi integrativi del programma di interventi originario, da approvarsi con deliberazione della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore della Programmazione;
- la programmazione di investimenti pubblici a supporto delle attività produttive risponde pienamente a quanto previsto dal Programma Regionale di Sviluppo (PRS), in ordine alla messa in campo di interventi in grado di innescare processi di crescita della competitività dei sistemi produttivi locali e rafforza il percorso di attivazione degli strumenti necessari allo sviluppo di ciascun ambito territoriale, come le aree di crisi, le aree svantaggiate e le aree urbane, rispetto alle quali è stato già attivato un complesso di azioni a sostegno degli investimenti privati per lo sviluppo di Progetti di Filiera e di Sviluppo Locale, con la predisposizione delle direttive di attuazione approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 12/15 del 25.3.2010, come previsto dai commi 37 e 38, della L.R. n. 3/2009.
- tale approccio consente anche la valorizzazione delle potenzialità individuate dagli strumenti di programmazione, progettazione e pianificazione partecipate messi in campo a livello territoriale, dalla Progettazione Integrata ai Piani di Sviluppo Locale (PSL), realizzati mediante approcci Leader dai Gruppi di Azione Locale (GAL), fino alla Pianificazione Strategica. In particolare la Pianificazione Strategica ed i Piani di Sviluppo Urbani (PISU) saranno punto di riferimento per l'attivazione di servizi e/o realizzazione di opere e per la progettazione e realizzazione preliminare di opere infrastrutturali da configurarsi come insieme coordinato di interventi integrati, caratterizzati da forte rilevanza strategica, in grado di concretizzare il processo di pianificazione strategica già avviato e di realizzare, in un'ottica di sostenibilità, gli obiettivi di sviluppo socio economico attraverso il miglioramento della qualità urbana ed ambientale.
- nella medesima Deliberazione l'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio - Centro Regionale di Programmazione, è individuato quale soggetto responsabile dell'attuazione del programma, in raccordo con gli Assessorati e gli altri soggetti coinvolti nel processo;
- detta Deliberazione precisa che la concessione di finanziamenti per l'attuazione delle azioni è preceduta da procedure di carattere negoziale in modo da coordinare gli interventi con la programmazione regionale. Tale procedura prevede la presentazione della proposta di intervento; l'attivazione del tavolo di lavoro partenariato territoriale – Regione; la condivisione della strategia di sviluppo, degli obiettivi, delle azioni e delle modalità di attuazione; la presentazione della domanda definitiva e, infine, la sottoscrizione di un Accordo di Programma



tra la Regione e il soggetto od i soggetti proponenti il progetto, nel caso in cui questo sia stato valutato positivamente;

- la Giunta regionale con Deliberazione n. 32/52 del 15 settembre 2010, ha definito il piano di attività in ordine al primo programma pluriennale di interventi di infrastrutturazione e servizi correlati allo sviluppo delle attività produttive ex art. 5 comma 1 L.R. n. 5/2009 e Deliberazioni della Giunta Regionale n. 16/21 del 20 aprile 2010 e n. 21/46 del 3 giugno 2010;
- la medesima Deliberazione chiarisce che le iniziative oggetto della stessa sono state individuate in stretta coerenza con le priorità del PRS, sulla base delle esigenze emerse nel corso degli incontri territoriali di presentazione del PRS e, infine, con le proposte progettuali espresse formalmente dai territori;
- il Comune di Pula ha ottenuto un finanziamento RAS – Assessorato del Turismo – POR Sardegna 2000/2006 Misura 4.5 c per un importo pari a € 1.807.599,00 per il progetto denominato PULA – PIT CA 4 SO – COD. 26 – REALIZZAZIONE STRUTTURA POLIFUNZIONALE;
- l'edificio, pur essendo completato nelle parti oggetto di detto finanziamento, per entrare in funzione necessita di alcuni interventi di completamento;
- la proposta progettuale presentata dal Comune di Pula in data 05.08.2010 Prot. 17152, assunta al protocollo CRP n°5713 del 10.08.2010, corredata del Progetto preliminare dei “Lavori di Completamento dello Spazio di Convergenza Culturale di Viale Nora, Pula”;
- la Giunta regionale con **Deliberazione n. 47/57 del 30 dicembre 2010**, ha preso atto di ulteriori esigenze emerse nel corso degli incontri territoriali e formalizzate con le proposte progettuali pervenute, in stretta coerenza con le priorità del PRS, ed è stato individuato, fra gli altri, l'intervento denominato “Lavori di Completamento dello Spazio di Convergenza Culturale di Viale Nora, Pula” per un importo pari a € 1.980.000,00;
- con la medesima Deliberazione, la Giunta regionale ha dato mandato agli Assessorati competenti di procedere all'adozione dei provvedimenti necessari all'esecuzione della deliberazione sopra indicata;
- detta Deliberazione prevede che il Centro Regionale di Programmazione ponga in essere tutti gli atti necessari per la predisposizione degli Accordi di Programma, secondo le procedure individuate dalla delibera 32/52 del 15.09.2010, da sottoscrivere con i soggetti coinvolti nei progetti;
- con Decreto n. 418/10005 del 31.12.2010 dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio sono state trasferite le risorse agli Assessorati competenti per l'attuazione del programma di interventi stabilito con le Deliberazioni sopra citate;



- con la determinazione n. 8744/1287 del 31.12.2010 il Centro Regionale di Programmazione è stato autorizzato l'impegno di spesa in favore del soggetto attuatore Comune di Pula, per lo stanziamento di Euro 1.980.000 relativo all'annualità 2010, ai fini della realizzazione dei Lavori di Completamento dello Spazio di Convergenza Culturale di Viale Nora, Pula;
- il Consiglio Regionale ha approvato la Legge Regionale 19/01/2011, n. 1 concernente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione" (Legge Finanziaria 2011);
- il Consiglio Regionale ha approvato la Legge Regionale 19/01/2011, n. 2 concernente "Bilancio di previsione per l'anno 2011 e bilancio pluriennale per gli anni 2011 – 2013" della Regione Autonoma della Sardegna;
- la deliberazione della Giunta regionale **n. 12/20 del 10 marzo 2011** che approva, ai sensi della L.R. 19 gennaio 2011, n. 1, art. n. 4, l'Atto di indirizzo per la gestione delle risorse a valere sul fondo istituito in attuazione dell'art. 5, comma 1 della L.R. 28 dicembre 2009" n. 5, e le direttive di attuazione per la realizzazione delle opere pubbliche cantierabili;
- in esecuzione della citata deliberazione n. 32/52 del 15 settembre 2010, il Centro Regionale di Programmazione in data 18 aprile 2011 ha attivato il tavolo di partenariato inerente il progetto di realizzazione della Lavori di Completamento dello Spazio di Convergenza Culturale di Viale Nora, Pula, nel quale si è condivisa l'impostazione metodologica per l'avvio del Progetto, sono stati definiti gli elementi costitutivi del progetto e le modalità di attuazione ed è stato definito lo schema di Accordo di Programma Quadro, che verrà sottoposto alla approvazione della Giunta Regionale;

#### **Coerentemente con**

- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2010-2014, strumento principale della programmazione finanziaria e economica regionale nel quale sono definite le strategie d'azione e coordinati progetti attuativi nei diversi settori per tutta la durata della legislatura ed in particolare con le seguenti linee di indirizzo:
  - privilegiare l'approccio locale allo sviluppo, quale metodologia di lavoro che consente il più completo coinvolgimento delle rappresentanze istituzionali ed economico sociali e finalizzare l'intervento regionale a procedure che garantiscano la concentrazione e l'integrazione delle risorse;
  - favorire la promozione, la crescita e la valorizzazione delle comunità locali attraverso le risorse e gli strumenti finanziari disponibili;
  - individuare misure urgenti per situazioni particolari e tempestive per problematiche occupazionali in aree e settori di crisi;
- il quadro di tale integrazione, per il quale i Progetti in attuazione dell'art. 5 comma 1 della L.R. 5/2009, possono anche essere finanziati con le risorse dei Programmi Operativi della



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Programmazione Unitaria 2007-2013, ovvero con il contributo del Fondo Sociale Europeo (FSE), del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), in coerenza con gli specifici obiettivi;

- gli obiettivi specifici e operativi del POR FESR 2007-13, Asse di riferimento: Asse IV Ambiente, Attrattività Naturale, Culturale e Turismo - Obiettivo specifico: 4.2 Sviluppare un'offerta turistica sostenibile di elevata qualità, diversificata nel tempo e nello spazio, basata sull'attrattività del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale - Obiettivo operativo: 4.2.3 Promuovere e valorizzare i beni e le attività culturali e sostenere l'imprenditorialità nel campo della valorizzazione culturale.

### **Considerato che**

- le fasi del processo sono state realizzate in stretto raccordo tra la parti sottoscrittori, che insieme all'Amministrazione Regionale hanno costituito un Tavolo partenariale di lavoro, ai fini della condivisione della strategia di sviluppo, degli obiettivi, delle azioni e delle modalità di attuazione del presente Accordo di Programma.

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue:

## **ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO**

### **Lavori di Completamento dello Spazio di Convergenza Culturale di Viale Nora, Pula**

#### **Articolo 1**

Premesse

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

#### **Articolo 2**

Oggetto e Finalità

Il presente Accordo ha lo scopo di migliorare il sistema di offerta turistica, culturale e ambientale di Pula e dell'ampio ambito territoriale di cui il comune fa parte, che va dall'area cagliaritana con l'Unione dei Comuni di Nora e Bithia all'area del Sulcis Iglesiente, in coerenza con gli obiettivi indicati dal Programma Regionale di Sviluppo della Regione Sardegna, dal Documento Unitario di Programmazione della Regione Sardegna 2007/2013, dal Programma Operativo FESR Sardegna 2007-2013, dal Programma Operativo FSE Sardegna 2007-2013.

Con il presente accordo le parti sottoscritte individuano l'opera da realizzare, considerata prioritaria in relazione alla sua fattibilità amministrativa, tecnica ed economica, nonché i soggetti incaricati dall'esecuzione dell'intervento.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### Articolo 3

#### Quadro attuativo ed elenco interventi

Il progetto proposto dal Comune di Pula (i cui dettagli sono descritti nella scheda intervento Allegato A), prevede la realizzazione di un intervento di completamento dello spazio di Convergenza Culturale preesistente e posizionato strategicamente nel territorio di Pula fra l'area archeologica e il centro abitato. Tale spazio evidenzia valori oggi inespressi che innescati faranno dialogare costantemente lo spazio pubblico e privato creando opportunità di occupazione, sviluppo sociale e formazione culturale per la collettività.

### Articolo 4

#### Piano finanziario e Quadro programmatico

Le risorse finanziarie a disposizione per l'attuazione dell'intervento ricompreso nell'Accordo, a valere sul Fondo per il finanziamento di infrastrutture e servizi correlati allo sviluppo delle attività produttive, in attuazione dell'art. 5 comma 1 della Legge Regionale n. 5 del 28/12/2009, sono le seguenti:

<b>Costo investimento</b>	<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>
	<b>R.A.S. Art. 5 L.R. 5/2009</b>
	<b>2010</b>
€ 1.980.000,00	€ 1.980.000,00
<b>1.980.000,00</b>	<b>1.980.000,00</b>

La Regione si impegna, inoltre, a verificare la possibilità di utilizzare, coerentemente con le regole comunitarie, ulteriori risorse sia di fonte comunitaria che regionale che dovessero rendersi necessarie per il raggiungimento dei risultati previsti dal presente Accordo (anche rinvenienti dal precedente periodo di programmazione comunitaria).

### Articolo 5

#### Impegni dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo e *governance* dell'Accordo

Con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto del Presidente della Giunta con il quale si dà esecutività al presente Accordo, le Parti si impegnano, ciascuna nei limiti sotto indicati, a dare attuazione agli interventi concordati.

- La Regione Autonoma della Sardegna si impegna a concorrere al finanziamento delle opere individuate nel presente Accordo, secondo l'intensità e le forme previste dalla legislazione regionale di settore vigente. L'ammontare del finanziamento regionale, deve ritenersi una stima di massima, facendo fede le risultanze



dell'istruttoria tecnica dei progetti condotta dall'assessorato competente per quanto riguarda il costo complessivo e la spesa ammissibile;

- l'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ha già provveduto, con D.A n°10005/418 del 31.12.2010, a trasferire dal Capitolo SC01.0631 (U.P.B. S01.03.010) dello stato di previsione della spesa del bilancio 2010 la somma di € 1.980.000,00 al pertinente Capitolo SC06.0216 (U.P.B. S06.02.003), secondo l'articolazione delle annualità prevista nel quadro finanziario dell'Allegato B;
- Il Centro Regionale di Programmazione per l'attuazione dell'Accordo assumerà i necessari provvedimenti di competenza sul Capitolo SC06.0216 (U.P.B. S06.02.003) del bilancio regionale,
- Il Soggetto Attuatore, cui verrà delegato l'intervento, ai sensi della L.R. n. 5/2007, si impegna ad assumere tutti i provvedimenti amministrativi di propria competenza, a presentare agli organi competenti per l'approvazione i progetti esecutivi relativi alle opere pubbliche, nel rispetto della vigente normativa e del provvedimento di delega degli interventi e a concluderne la realizzazione secondo l'articolazione temporale riportata nella scheda intervento allegata.

La Regione Autonoma della Sardegna, il Comune di Pula e la Provincia di Cagliari, in considerazione della rilevanza degli interessi pubblici coinvolti, si impegnano a promuovere armonica e reciproca collaborazione ispirata ai principi di leale cooperazione nell'esecuzione dell'Accordo di programma per la migliore realizzazione degli obiettivi in esso indicati.

Il Centro Regionale di Programmazione, in qualità di soggetto responsabile dell'Accordo e dell'intervento, si impegna a:

- rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
- verificare le disponibilità finanziarie necessarie per l'attuazione del presente Accordo, in coerenza con quanto previsto per la spesa dei fondi della programmazione comunitaria e unitaria 2007-2013, coordinando e sostenendo il processo complessivo di realizzazione dell'intervento;
- trasferire le somme oggetto del presente Accordo a favore del Soggetto Attuatore dell'intervento.

Il Comune di Pula, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento si impegna a realizzare, nel rispetto delle normative vigenti nazionali e comunitarie, lo Spazio di Convergenza Culturale di Viale Nora, garantendo l'ottimale realizzazione dello stesso.

Poiché l'intera struttura risulta essere finanziata con cofinanziamento comunitario, nazionale e regionali, considerata la valenza strategica della localizzazione, è interesse della Regione Sardegna fruire della struttura per l'organizzazione di eventi istituzionali e pertanto il Comune si impegna a renderla disponibile, a titolo gratuito, almeno 3 volte l'anno e a inserire tale obbligo contrattuale al soggetto affidatario della gestione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

del Centro. Le modalità di fruizione saranno definite con successiva intesa fra la Regione e il Comune di Pula;

La Provincia di Cagliari si impegna a supportare con ogni idoneo mezzo il soggetto attuatore dell'intervento e il responsabile dell'accordo.

Tutte le parti si obbligano ad attivarsi per il raggiungimento degli obiettivi del presente Accordo.

### **Articolo 6**

#### Struttura di indirizzo

Ai fini del controllo dell'operatività dell'Accordo è costituita una struttura consultiva di indirizzo composta dai sottoscrittori del presente accordo o loro delegati.

La struttura di indirizzo, in particolare:

- individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;
- esprime le proprie valutazioni sul rapporto attuativo inviato trimestralmente dal soggetto responsabile dell'attuazione, procedendo all'aggiornamento del cronoprogramma ed assumendo ogni iniziativa utile al superamento delle eventuali criticità;
- valuta l'opportunità di eventuali modifiche del Programma e di variazione degli interventi previsti nello stesso, formulate in base a motivate e specifiche esigenze funzionali.

### **Articolo 7**

#### Monitoraggio

Il soggetto attuatore si impegna a garantire e trasmettere al Centro Regionale di Programmazione, con cadenza trimestrale (al 31 marzo, al 30 giugno, al 30 settembre ed al 31 dicembre di ogni anno), i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico.

### **Articolo 8**

#### Modalità di trasferimento delle risorse

La procedura di trasferimento delle risorse a carico del Fondo di cui all'art. 5 L.R. 5/2009 è a cura dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, secondo le modalità previste nell'art. 5, mentre il Centro Regionale di Programmazione provvederà a disporre il trasferimento delle risorse come previsto al precedente art. 5.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## **Articolo 9**

### Ulteriori interventi

Con successivi Atti integrativi, tenuto anche conto degli esiti del monitoraggio, si procederà a definire eventuali ulteriori iniziative coerenti con le finalità dell'Accordo finalizzando a tal fine gli ulteriori fondi statali, regionali, comunitari e privati che si rendessero disponibili.

## **Articolo 10**

### Sanzioni per inadempimento

Il responsabile dell'accordo e il responsabile di intervento, qualora accertino inadempienze a carico del soggetto attuatore o degli altri firmatari dell'Accordo provvede a:

- contestare l'inadempienza, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine;
- disporre, decorso infruttuosamente il predetto termine, gli interventi necessari, anche di carattere sostitutivo;
- dichiarare l'eventuale decadenza dell'intervento .

A seguito dell'eventuale dichiarazione di decadenza dell'intervento, Il Centro Regionale di Programmazione, ai sensi dell'art. 8 della L. n. 241/90 e s.m.i., comunica al soggetto attuatore l'avvio del procedimento di revoca del provvedimento di delega di cui al precedente art. 8.

Saranno a carico del soggetto inadempiente, per le attività oggetto della contestazione, le spese sostenute dalla parti per progetti, studi ed attività svolte fino a quel momento.

## **Articolo 11**

### Procedimenti di conciliazione o definizione dei conflitti

Il Soggetto responsabile dell'Accordo di cui all'art. 5, in caso di contrasti in ordine all'interpretazione o all'esecuzione delle obbligazioni previste nell'Accordo medesimo, su istanza di uno dei soggetti interessati dalla controversia, del responsabile d'intervento o anche d'ufficio, invita le parti interessate a rappresentare le rispettive posizioni per l'esperimento di un tentativo di conciliazione.

Qualora si raggiunga un'intesa idonea a comporre il conflitto, si redige processo verbale nel quale sono riportati i termini della conciliazione. La sottoscrizione del verbale impegna le parti all'osservanza dell'accordo raggiunto.

Qualora le controversie permangono, la questione viene rimessa alla struttura di indirizzo di cui all'articolo 6.

Gli eventuali conflitti insorti tra soggetto attuatore e soggetto che realizza l'intervento sono composti così come previsto dal contratto d'appalto.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Articolo 12

Sottoscrizione, effetti e durata

Il presente Accordo sarà sottoscritto dai legali rappresentanti dei soggetti interessati, approvato con decreto del Presidente della Regione Sardegna e pubblicato sul sito istituzionale [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) e, in estratto, sul BURAS.

La durata del presente Accordo di programma è stabilita fino al completo raggiungimento degli obiettivi previsti.

Al presente Accordo di programma si allegano i seguenti documenti, che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso: Allegato A) Scheda intervento; Allegato B) Quadro finanziario.

Letto, approvato e sottoscritto.

Regione Autonoma della Sardegna  
Il Presidente  
Ugo Cappellacci

Regione Autonoma della Sardegna  
Assessore Programmazione, Bilancio, Credito e  
Assetto del Territorio  
Giorgio La Spisa

---

Comune di Pula  
Sindaco  
Walter Cabasino

---

Provincia di Cagliari  
Presidente  
Graziano Milia

---